

NICOLA CAMPAGNOLI

In che punto esatto  
Ho visto le Tue dita intersecarsi  
Ai miei capelli  
In fin di vita  
E accarezzarmi la testa  
E toccarci piano  
Il capo?  
In che punto ho visto  
Che Tu  
Cancellavi  
Le ferite  
Disegnate addosso  
Ai nostri vestiti da viaggio?

IL CAMBIAMENTO EPOCALE

NICOLA CAMPAGNOLI

## Il cambiamento epocale



Nicola Campagnoli nasce a Cingoli, nelle Marche, nel 1964 e insegna materie letterarie presso il Liceo Rinaldini di Ancona.

Ha pubblicato diversi saggi di critica letteraria (su Montale, Pirandello, Leopardi, Rebora, Claudel nei volumi "Per Corso", 1998; su Gatti e Silone ne *Il romanzo italiano nel Novecento*, 2012), diversi romanzi (*Isola Favea*, 2002; *Viene settembre*, 2003; *Prof*, 2005) e una raccolta di racconti (*L'isola cava*, 2009).

Questa è la sua seconda raccolta di poesie-racconto, dopo *L'amore ingiusto* (2015).

# Il cambiamento epocale, il nuovo libro di poesie di Campagnoli

in cui il crollo delle certezze del passato sembra portare via ogni appiglio, in cui assistiamo - come lo definisce Papa Francesco - a un vero e proprio "cambiamento d'epoca", percepiamo con maggiore urgenza il bisogno di comprendere da dove possiamo ricominciare.

È a questo punto della strada che è possibile riscoprire ciò che avevamo ormai dimenticato, ciò che davamo per scontato, qualcosa di prezioso che ci era stato donato e che probabilmente non abbiamo mai guardato veramente e personalmente in faccia: il rapporto col Mistero a cui tutte le sfide della realtà ci rimandano, il dialogo personale con il divino fatto carne tra gli uomini, quel divino che ha preso il volto di Cristo, e poi, di seguito, di tante presenze salvatrici e portatrici di speranza di cui è pieno il cammino della storia.

La fede dei nostri nonni, la passione di credere in un ideale di vita, la testimonianza di tante persone che ci hanno attratto: Madre Teresa, Giovanni Paolo II e tanti altri personaggi laici o religiosi...sono ancora vive e possibili nel presente? Nell'epoca dei ragazzi persi nei cel-

lulari e delle difficoltà che si vivono in famiglia e nel mondo del lavoro? Le poesie-racconto di questo libro seguono le tracce di speranza presenti, realmente sperimentabili, in mezzo all'apparente confusione e all'inestricabile groviglio di strade del difficile ma intenso tempo che ci

è dato da vivere. Campagnoli cerca di riscoprire in se stesso e nella sua storia queste tracce, con sincerità e semplicità, donandole al lettore e proponendogli così di compiere lo stesso lavoro di ricerca e di apertura alla propria umanità e a quella dei fratelli uomini.

L'8 dicembre scorso è uscito il nuovo libro di poesia di Nicola Campagnoli, di Cingoli, ma molto legato anche al nostro territorio, "Il cambiamento epocale", per le edizioni Itaca di Castelbolognese. Le diverse sezioni della raccolta presentano i punti infiammati del nostro tempo, ferite individuali e collettive, davanti ai quali si fermano tutte le parole e i commenti, le riflessioni e i pareri del mondo per lasciare spazio a un grande silenzio. Quali sono queste "crepe" della società, queste nuove sfide che Campagnoli ritrova vive nella sua stessa esistenza?

Il nuovo modo di vivere arrivato con i migranti, profughi e rifugiati che

convivono con noi tutti i giorni, che sono con i nostri figli a scuola, che lavorano e condividono le nostre giornate.

La totale novità, Il cambiamento radicale, che i figli, i giovanissimi adolescenti di oggi portano alle vite degli adulti nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole, nella città. Problemi enormi per i genitori, spesso causa di disperazione e sconfitta: vandalismo, apatia, violenza, menefreghismo, depressioni e male di vivere. Vuoto.

Il fenomeno del terremoto, con migliaia di persone senza più casa e situazioni stabili; la perdita di valori in cui credere e della fede, la solitudine. In questi ultimi tempi